

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

BANDO ANNO 2025

ENTE RICHIEDENTE	Cooperativa Bangherang
TITOLO DEL PROGETTO	Giovani, cultura, azione
VALENZA TERRITORIALE (quale distretto)/ REGIONALE (quali distretti)	(indicare qui la valenza e distretto/i) Territoriale - distretto pianura ovest

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Sul Distretto Pianura Ovest sono attivi diversi spazi e luoghi di confronto e incontro tra giovani adolescenti e giovani adulti. Gli spazi sono sia luoghi fisici che momenti di incontro e confronto informali. Per intercettare e creare spazi informali di condivisione la Cooperativa Bangherang ha implementato percorsi partecipati volti alla promozione del protagonismo giovanile attraverso un modello di cui sono state definite le fasi e le condizioni. Tali percorsi sono stati promossi in diversi territori, prevalentemente nel tempo libero di ragazze e ragazzi. Parallelamente Bangherang collabora con l'associazione Strade nell'ambito dell'educativa di prossimità, progetto dedicato all'ambito del disagio giovanile. La collaborazione con Strade ha portato, nell'ambito del medesimo bando, alla creazione di una banca ore educativa sperimentale su Terre d'Acqua, che si è rivelata particolarmente innovativa, flessibile ed efficace nell'intervento sui giovani gruppi informali, sia nell'ambito dell'agio che del disagio. Per quanto riguarda gli spazi fisici invece, la Cooperativa realizza attività pomeridiane all'interno delle scuole e in spazi extrascolastici, con l'obiettivo di aiutare gli adolescenti a esplorare le proprie competenze, a incentivare il confronto e a costruire una relazione sana e solida con i pari e gli adulti. Si sono sperimentate anche forme di gestione di centri giovani: la Villa a Sala Bolognese e Spazio Teen a San Giovanni in Persiceto, dove promuovere la cittadinanza attiva tra gli adolescenti, valorizzando il legame che lo spazio possiede con la biblioteca comunale di cui fa parte. È emersa infatti in diversi contesti (cfr. "Modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'ideazione del progetto") la necessità di raccogliere dai ragazzi stessi idee e attività in ambito culturale. In questa cornice si è quindi trovata una comunione di visioni e intenti, oltre che con Strade nell'ambito del disagio, anche con l'associazione Teatro delle temperie, che sul territorio sviluppa laboratori teatrali con l'obiettivo di avvicinare ragazze e ragazzi all'ambito culturale esplorando diversi strumenti di comunicazione. La collaborazione con Teatro delle Temperie è già stata sperimentata all'interno del centro giovani "La Villa".

Questo progetto ha quindi l'obiettivo di accrescere le relazioni instaurate sul territorio, condividendo ulteriori approcci e risorse umane, per poter rispondere alla richiesta dei giovani di attività da loro proposte con taglio culturale, con il coinvolgimento di tutti gli attori territoriali perché il principio di sussidiarietà orizzontale possa concretizzarsi nel rendere i giovani protagonisti delle proprie comunità.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Il progetto nasce dall'esperienza e dal confronto diretto con i ragazzi e le ragazze coinvolti nei progetti delle realtà territoriali. Negli anni è emersa dai giovani la necessità di sperimentarsi in attività diverse, che permettono loro di sviluppare competenze comunicative a più livelli e che possano aiutarli a promuovere il benessere e la salute mentale. Allo stesso tempo, all'interno dei percorsi condotti da Bangherang e Teatro delle Temperie, si è raccolto un interesse nella promozione di attività culturali. I gruppi dei percorsi partecipati stanno organizzando attività per avvicinare i pari al cinema, alla lettura, al teatro e alla promozione di stili di vita sostenibili. In questo senso hanno fatto proposte da sottoporre ai più giovani: la Consulta dei giovani ha organizzato un corso di teatro per giovani adulti e desiderava ampliarlo ai più piccoli, il gruppo di Crevalcore stava ragionando su uno spazio dedicato a libri e film da aprire anche agli studenti delle medie. Inoltre, le attività condotte a scuola su questi ambiti hanno riscosso molto interesse tra i ragazzi e le ragazze. Il progetto quindi vuole rispondere alla richiesta, mettendo a disposizione dei giovani le competenze degli operatori degli ETS, lavorando con i servizi e le amministrazioni per l'individuazione dei contenitori delle attività.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione e di continuità delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Questo progetto l'obiettivo di dare continuità e accrescere le relazioni instaurate sul territorio, condividendo ulteriori approcci e risorse umane, per poter rispondere alla richiesta dei giovani di attività da loro proposte con taglio culturale che coinvolgano tutti gli attori territoriali: dai servizi alle amministrazioni, in collaborazione con il terzo settore perchè il principio di sussidiarietà orizzontale possa concretizzarsi nel rendere i giovani protagonisti delle proprie comunità. Nello specifico il macro-obiettivo sarà realizzato:

- Creando occasioni di co-progettazione e scambio tra gli operatori, ampliando la rete delle realtà del terzo settore;

- Creando attività esperienziali e laboratoriali rivolte ai giovani coinvolti nel progetto: dal teatro alla promozione del protagonismo giovanile, da implementare nei contesti e negli spazi individuati come nodi focali insieme ai servizi, alle amministrazioni e ai giovani stessi;

- Parlando con tutti i servizi e le Amministrazioni locali

- Implementando attività educative e laboratoriali in contesti individuati con le amministrazioni, con l'obiettivo di creare buone prassi replicabili su tutti i territori.

Gli obiettivi saranno raggiunti attraverso le seguenti azioni progettuali.

AZIONE 1: raccolta dei bisogni e individuazione degli spazi

In un primo momento si dedicherà tempo al raccordo tra servizi, amministrazioni e operatori sulle esperienze svolte e in corso. Le amministrazioni e i servizi raccoglieranno poi i bisogni del proprio territorio, sottoponendoli all'ufficio di Piano e al gruppo di coordinamento del progetto per individuare gli spazi in cui proporre le attività laboratoriali e partecipate.

AZIONE 2: implementazione delle attività sperimentali

Questa fase vede l'implementazione coordinata delle attività rivolte ai giovani, che potranno essere attivate sui territori nei quali i servizi, coordinati dall'Ufficio di piano, evidenzieranno una necessità specifica o uno spazio in cui è possibile e utile metterle in campo. In particolare continuità con quanto sperimentato da Bangherang e Strade nel progetto 2024 (Tempo di Giovani) sarà possibile:

1. Mettere in campo operatori di Bangherang e Teatro delle Temperie che potranno intervenire su spazi esistenti, rafforzando quando presente con attività volte al consolidamento di gruppi e relazioni oltre che a una ulteriore raccolta dei bisogni dei giovani in ambito culturale e di promozione del benessere.
2. Creare nuove attività, anche non continuative, sul territorio per sperimentare e creare nuovi spazi di avvicinamento degli adolescenti all'ambito culturale, teatrale e al protagonismo giovanile.

Gli operatori coinvolti saranno facilitatori e/o educatori con competenze in ambito di educazione non formale che progetteranno e realizzeranno attività e laboratori con i giovani. Le tematiche affrontate saranno quelle della raccolta di idee e attività da realizzare per gli adolescenti in ambito culturale (a cura di Bangherang) e laboratori teatrali (a cura di Teatro delle Temperie) per sperimentare diverse forme di comunicazione, l'esplorazione delle emozioni e sviluppare soft skills. In questo modo, da un lato i ragazzi sperimenteranno attività che li avvicineranno al mondo del teatro, dall'altro avranno modo di ampliare il raggio di azione proponendo attività, eventi e laboratori in altri ambiti di loro interesse, sempre su temi che abbiano un legame con la cultura. Sarà possibile anche organizzare alcune esperienze (andare a teatro, a mostre, presentazioni o eventi) per stimolare la loro fantasia e la creatività.

Saranno coinvolte inoltre figure con un ruolo di coordinamento che possano unire i fili e creare nodi dove necessario. La visione multiterritoriale del progetto permetterà anche a ragazzi e ragazze coinvolti in territori/percorsi differenti di mettersi in connessione. Potranno condividere alcune attività e/o scambiarsi idee e buone prassi, ciascuno protagonista del proprio luogo di appartenenza. Questa azione permetterà di massimizzare gli sforzi e le progettazioni messe in campo negli anni dalle amministrazioni e dalle realtà territoriali, generando un effetto moltiplicatore e gettando le basi per future azioni.

AZIONE 3: comunicazione

L'azione comunicativa sarà trasversale a tutte le fasi progettuali: sarà necessario tenere in comunicazione i gruppi e le istituzioni, utilizzando un impianto comunicativo progettuale univoco e valorizzando sui diversi canali le azioni progettuali. Verrà predisposto materiale che valorizzi l'identità del progetto e si strutturerà un piano di comunicazione che valorizzi i diversi canali (newsletter, social, stampa locale ecc.) per le singole azioni e i target di progetto. Sarà inoltre a disposizione di ragazze e ragazzi per tradurre in strumenti grafici le idee, le proposte e l'identità dei gruppi coinvolti.

AZIONE 4: monitoraggio delle azioni

Sarà cura di chi coordina il progetto monitorarne gli esiti con tutti i soggetti coinvolti. Verranno organizzate attività con i giovani coinvolti per sondarne il gradimento e gli effetti sulla crescita personale, introducendo anche il tema delle competenze trasversali e del loro riconoscimento. La raccolta dati tra i ragazzi coinvolti sarà sia di tipo qualitativo (per sondare gradimento, replicabilità, punti di forza e di debolezza) che quantitativo (numero di giovani coinvolti, eventuali barriere sociali ed economiche, grado di continuità nella partecipazione, destinatari indiretti coinvolti ecc.)

Con le istituzioni verranno organizzati focus group per raccogliere feedback sul progetto, sia in corso che al termine delle azioni. Obiettivo degli incontri, facilitati dagli operatori, sarà raccogliere una bozza progettuale da sottoporre anche ai giovani coinvolti, per dare continuità alle azioni messe in campo. In questo modo sarà più semplice ricercare fonti di finanziamento a copertura di future azioni, anche in logica di condivisione delle attività tra i territori dell'Unione. La bozza verrà strutturata sulla base dei dati di monitoraggio e condivisa con i giovani attivi sul territorio, sia all'interno delle azioni di progetto che in altri percorsi avviati.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni saranno implementate sui comuni del Distretto Pianura Ovest, presso spazi fisici dedicati ai giovani (centri giovani o spazi individuati in collaborazione con le amministrazioni) oppure presso gruppi formali/informali di ragazzi e ragazze. Potranno essere realizzate esperienze all'interno di eventi (teatro, cinema, eventi, presentazioni) sul territorio o in zone limitrofe.

NUMERO POTENZIALE E REALISTICO DEI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto desidera raggiungere ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 16 anni dei territori del Distretto Pianura Ovest, residenti nei comuni dell'Unione o legati al territorio da altre attività. Il numero di destinatari coinvolti varierà a seconda dell'esito della raccolta dei bisogni, che porterà all'individuazione delle attività da realizzare. Si coinvolgeranno però direttamente almeno 20/25 ragazzi e ragazze. Destinatari indiretti delle azioni saranno i giovani coinvolti nella raccolta dei bisogni da parte dei pari e nelle future progettazioni, le famiglie dei giovani coinvolti e tutti i gruppi giovanili attivi, per un totale potenziale di 50/60 persone.

Il risultato sarà la creazione di nuove attività e la valorizzazione di attività esistenti in logica di risposta alle richieste dei giovani coinvolti nella progettazione. Si desidera realizzare attività e laboratori (per almeno 40 ore complessive) volti alla promozione del protagonismo giovanile e della cultura tra gli adolescenti, per la creazione di buone prassi replicabili in diversi spazi/contesti.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

.(con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Il progetto sarà capofilato dalla Cooperativa Bangherang e realizzato in stretta connessione con l'associazione Teatro delle Temperie, con la collaborazione di Strade APS per il lavoro esistente sul tema del disagio giovanile. Verranno coinvolte le realtà territoriali per valorizzare le occasioni di aggregazione giovanile a seconda delle esigenze espresse da ragazze e ragazzi: dalle pro loco alle associazioni del territorio per massimizzare le opportunità dei giovani coinvolti. Saranno inoltre coinvolte le attività commerciali del territorio nell'acquisto dei beni di consumo e nell'organizzazione delle attività. Bangherang e Teatro delle Temperie manterranno una comunicazione costante e coprogetteranno le azioni per un intervento unificato ma calato sui diversi bisogni che emergeranno, per contaminare le diverse tipologie di intervento attivate sui territori di riferimento. Il coordinamento permetterà di mantenere la comunicazione costante e attiva, sia tra i

soggetti coinvolti che con le realtà territoriali. Alle aziende del territorio saranno presentate le azioni di progetto e la bozza progettuale che emergerà, in logica di responsabilità sociale d'impresa e valorizzazione del territorio su cui operano.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Con questo progetto si darà valore alle relazioni esistenti e si creeranno nuovi collegamenti con tutti i servizi coinvolti: dai servizi sociali/neuropsichiatria per raccogliere i bisogni in ambito di fragilità, ai servizi scuola/politiche giovanili/scuole per la promozione delle attività. L'apporto dei soggetti pubblici sarà fondamentale nella fase di raccolta dei bisogni e un ruolo chiave sarà ricoperto dall'Ufficio di Piano nella funzione di raccordo e valutazione con gli operatori dei bisogni raccolti. Insieme agli enti pubblici territoriali (servizi, amministratori e scuole) saranno organizzati i focus group. Ogni soggetto sarà coinvolto per la propria materia di competenza a seconda delle attività che verranno attivate.

Sarà inoltre richiesta una collaborazione alle amministrazioni nella messa a disposizione di luoghi sul territorio in cui realizzare le attività e i canali di comunicazione attivi per la promozione e l'aggancio. Gli operatori saranno in comunicazione diretta con le amministrazioni e i soggetti pubblici.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio rappresenta una fase chiave per la valutazione di replicabilità ed efficacia del progetto. Verrà quindi attuato un monitoraggio qualitativo e quantitativo. Gli indicatori sui giovani coinvolti saranno di tipo: qualitativo (gradimento, replicabilità, punti di forza e di debolezza) raccolti con attività di confronto facilitate e diari di bordo; quantitativo (numero di giovani coinvolti, n. giovani con minori opportunità, grado di continuità nella partecipazione, destinatari indiretti coinvolti) raccolti con questionari, schede presenza e piattaforme partecipate di rielaborazione dati. Con le istituzioni verranno organizzati focus group, anche online, per raccogliere feedback e costruire una bozza di progetto futuro. Saranno inoltre raccolte foto e video delle attività.